

Una proposta dell'Associazione "Le Città di Roma" Raccolta Differenziata e Tecnologie: una nuova politica per smaltire i rifiuti

L'Associazione "Le Città di Roma" da anni si batte per la chiusura della discarica di Malagrotta, ormai incompatibile con l'esigenza di riqualificazione ambientale ed urbanistica del territorio richiesta dai cittadini.

Nei giorni scorsi si è molto discusso sulla realizzazione a Malagrotta di un impianto di distruzione e valorizzazione del rifiuto basato sulla tecnologia della gassificazione.

La nostra Associazione considera questa nuova tecnologia, a differenza di quella della termovalorizzazione, sicura per la salute dei cittadini poiché esclude la formazione di diossina e furani.

Tuttavia siamo consapevoli che questa scelta, seppure significativa, potrà portare alla definitiva chiusura della discarica di Malagrotta solo se inserita in un Piano di Smaltimento dei Rifiuti più complessivo.

Infatti, dobbiamo partire dal dato che la nostra città produce circa 4.500 tonnellate di rifiuti al giorno.

Alla stato attuale è illusorio pensare che l'alternativa all'interramento dei rifiuti in discarica sia quella di basarsi esclusivamente sulla Raccolta Differenziata.

Infatti, dopo oltre 10 anni di intenso lavoro del Comune e dell'AMA, la Raccolta Differenziata, come dai dati del sito del Comune di Roma, ha raggiunto il 17.93%.

Pur portando nei prossimi anni la Raccolta Differenziata all'ambizioso obiettivo del 35% come previsto dal Decreto Ronchi, rimarrebbero ancora circa 3.000 tonnellate di rifiuti al giorno che il Comune prevede di smaltire nei 4 impianti di trattamento rifiuti realizzati a Roma e non ancora attivati.

In questo caso ogni giorno i 2 impianti di trattamento rifiuti di Malagrotta gestiti dalla Società COLARI e quelli di Salaria e Rocca Cencia gestiti dall'AMA trattando circa 3.000 tonnellate di rifiuti produrrebbero circa 1.000 tonnellate di CDR (Combustibile da Rifiuto) che, a nostro avviso, sarebbe opportuno smaltire attraverso una tecnologia di gassificazione.

Su tutto questo Roma non può permettersi ulteriori rinvii!

Infatti, qualora non venissero attivati gli impianti di trattamento dei rifiuti, diverrebbe necessario l'allargamento della discarica penalizzando ancora una volta i cittadini di Malagrotta.

Invece, l'attivazione degli impianti di trattamento senza l'installazione di tecnologie per smaltire il CDR ne comporterebbe l'invio all'estero con un costo di circa 150 € a tonnellata.

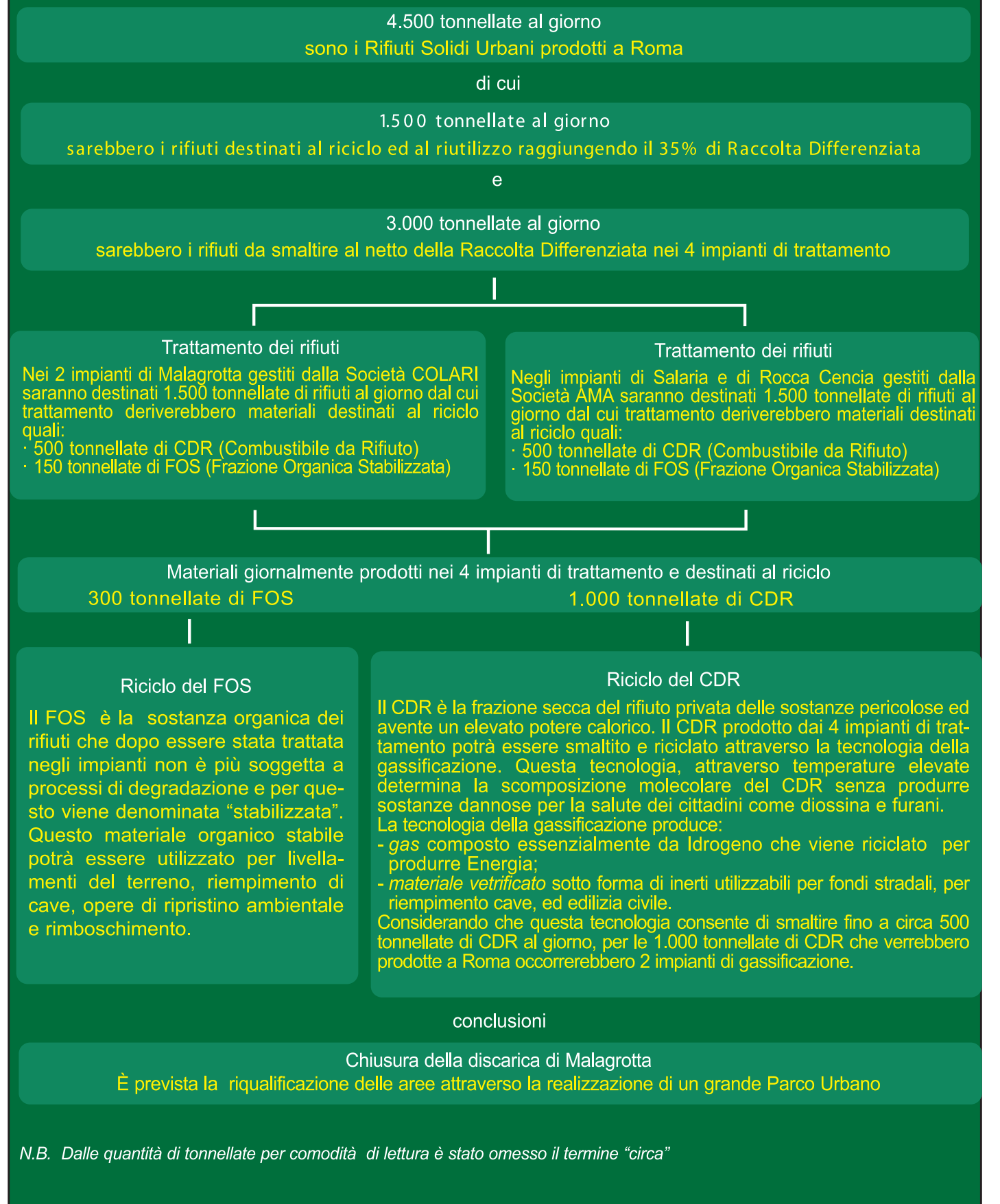
Questa operazione penalizzerebbe tutti i cittadini romani in quanto il costo di circa 50 milioni di Euro all'anno (100 miliardi delle vecchie Lire) per smaltire 1.000 tonnellate al giorno di CDR causerebbe un ulteriore aumento della "Tassa per i Rifiuti Solidi Urbani".

Quindi, per giungere alla definitiva chiusura della discarica e per definire un nuovo Piano di smaltimento dei rifiuti indispensabile per Roma rinnoviamo al Presidente Marrazzo e al Sindaco Veltroni la richiesta, così come già inoltrata negli anni 2003 e 2004, di un Tavolo di confronto tra Regione, Comune, Municipi, Aziende che gestiscono il ciclo dello smaltimento e rappresentanti dei cittadini per affrontare i seguenti temi:

- Ridurre la quantità di rifiuti prevedendo una legge che regoli alla fonte gli imballaggi e gli involucri delle merci destinate al consumo;
- Rilanciare la Raccolta Differenziata attraverso un'informazione capillare che spieghi ai cittadini la metodologia di raccolta ed i mezzi a disposizione per applicarla con facilità;
- Smaltire il CDR prodotto dagli impianti di trattamento rifiuti attraverso la tecnologia di gassificazione prevedendone il monitoraggio quotidiano;
- Riqualificare la discarica di Malagrotta trasformandola in un grande Parco Urbano.

Riciclo e Riutilizzo: un nuovo Piano di Smaltimento dei Rifiuti

LO SCHEMA PROPOSTO PREVEDE:
La Raccolta Differenziata al 35%
L'attivazione dei 4 impianti di trattamento dei rifiuti
L'impiego della tecnologia di gassificazione



L'Associazione "Le Città di Roma" intende proporre ai cittadini una possibile soluzione per evitare l'Emergenza Rifiuti a Roma. Stiamo organizzando dibattiti radiofonici e televisivi in cui saranno chiamati ad intervenire amministratori pubblici, associazioni, cittadini ed esperti del settore. A conclusione di questa campagna è nostra intenzione organizzare per il mese di ottobre un convegno che possa dare un contributo

decisivo all'azione di governo, ormai non più rinviabile, del Comune e della Regione. **Chiunque risulti interessato a partecipare e a mobilitarsi per questa iniziativa può contattarci presso la nostra Associazione ai numeri 06.5204027 - 06.5291399; fax 06.5204557 oppure inviare una mail a: lecittadiroma@lecittadiroma.it**

Decidere subito per evitare l'Emergenza Rifiuti a Roma